

Cassini amico

Firenze 26 gen. 1877

Secondo le notizie che ebbi da
Roma il 21, la Relazione e
quest'ora debbe essere spedita
alla Gazzetta Ufficiale, e al Muni-
cipio di Firenze. Ma non credo
che corrano proprio per tutto il bello
italo Regno, perché la Gazzetta
va piano, e fa grupe cose con
tutto il disaccordo.

I ringraziamenti che mi sono
date provano la gentilezza
dell' animo vostro, e l'affetto

che avete per me. E sotto
questo rispetto se ne sono
quasi tutti, nel tempo stesso che
lento di non aver fatto cosa
di cui metter conto poi.
Io non feci altro che scrivermi
con tutto l'affetto e con cordere,
stimando che in ogni caso vi
sarebbe stata utile questa pratica.
Voi lavorate premurosamente
più anni, correte la forte,
e vincete. La palma è il premio
degno del vostro studio e della
vostre costanza: e dovete ringra-

ziare solennemente il vostro ingegno
e le vostre lunghe fatiche.

Rivolatevi alla Signora Zenni
de e alla Mamma e al Babbo.
Vivete lieti, e credetemi

affetto vostro
Atto Verrini